Lunedì 25 Agosto 1902 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXVI — N. 201

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24
per gli altri . . . . » 16
semestre, trimestre, mese in proporzione. – Per l'Estero aggiungere le spese postali.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI:
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

## Le prove della verità.

Contro le asserzioni mie in risposta ad un giudizio dell'*Avanti*, rispondeva sabato il *Paese*. E mentre segnavo lo scritto, lo scrittore del *Paese*, che in esso mi chiama per nome, non segna il suo. Tuttavolta, ed egli lo sa, con me non può mantenere l'incognito, poichè se *lo stile è l'uomo*, quell'egregio si manifesta sino dai primi periodi; e d'altronde soltanto il capo della *Democrazia paesana* ha un certo diritto di parlare a quel modo sul proprio organetto.

E pur volendo scusare in Lui, capo, l'espansione di democratici entusiasmi e la confessata ammirazione per tanti risvegli ch'egli enumera, tra cui quello della Stampa, spiacemi di dovergli contraddire riconfermando che in Udine ed in tutto il Friuli le plebi, per fortuna, non si sono tanto risvegliate, nè si risveglieranno così presto, almeno da meritare gli elogi ad esse, fuor di tempo, attribuiti dal Giornale socialista di Roma.

Io non diedi soverchia importanza a certe trionfali apparenze della Democrazia, nè credo tra noi essere il socialismo pauroso; e nemmeno mi spavento per temute o persistenti soperchierie ad umiliare classi intere di cittadini che alle classi popolari largirono cure benefiche, sì che dovere civile sarebbe la riconoscenza. Però il momento presente mi offre un *risveglio confuso*, di cui maggiori i discapiti che non i vantaggi. Specie devon rattristare tutti i desiderosi di vivere in pace operosa tra onesta cittadinanza, certi giudizi avventati e dispregi codardi, che, senza alcun ritegno e senza decoro, si scambiano i Giornali nostri.

Se ogni affigliato a una Fazione legge soltanto il proprio Giornale, di questo stato deplorando non accorgesi; ma avendoli, com'è il caso mio, ogni giorno tutti sott'occhio, la strana ed anzi babelica confusione di idee, e la non più udita in passato violenza di linguaggio, farebbero nausea. A tal modo a lungo continuando, la *Discordia*, fantasma esoso, spaventerebbe anche la giovane generazione che tanto abbisogna di sperar nell'avvenire.

Al *Paese* rispondo a questo proposito, che non giudicherei diversamente, se negli amici della *Patria del Friuli* esistessero velleità soverchiatrici, cui oggi debbo lamentare nei Democratici stretti con Fazioni anticostituzionali o popolaresche. Ned insisto qui con dimostrazione che richiederebbe più largo discorso come ho promesso e pel quale da altro Giornaletto jeri ricevevo invito a finalmente adempiere la promessa.

Però chiedo, prima di parlare, una grazia all'illustre uomo che rappresenta fra noi il Governo del Re. E consisterebbe nello inviare a Palazzo Braschi, insieme al rapporto solito sullo stato dello spirito pubblico, un fascio de' nostri Giornali e Giornaletti multicolori. Poichè io mi penso che se l'on. Giolitti ordinasse ad un Segretario di scorrerli, e di riferirgliene in brevi note il sunto, quel sunto diventerebbe la più perfetta illustrazione di quanto io dirò per dire sui Partiti in Friuli e sui *Popolari a Palazzo Civico*. Specie alcuni numeri della scorsa settimana e l'organetto socialista di jeri sono documenti (stupendi anche per l'audacia delle menzogne e pel turpiloquio) che dovrebbero indurre, senz'altro, tutti i galantuomini ad esprimere il voto di sollecito risanamento di certe teste balzane che organizzarono e sono attori nella triste commedia.

Dopo ciò il *Paese* capirà qual conto si debba fare degli elogi dell'*Avanti!* Ed io mi confido di poterli sbugiardare col riferire come veramente passano tra noi le cose in fatto di partigianerie. Ora, se in questa polemica mi studierò di essere veritiero ed imparziale verso tutte le Fazioni, prego gli scrittori del *Paese* e dell'Effemeride *cavalleresca Barduscana* ed anche quelli dell'organino delle Sezioni socialiste friulane, a badare alle ragioni che esporrò; e se persistono a chiamarmi per nome (cortesia usata per me solo), li prego a segnare col proprio nome gli scritti, elementi di una lotta che potrebbe divenire educativa. Vedono come il Senatore Pecile dia loro, anche con aspri battibecchi, lodevole esempio. E così dovrebbero fare gli onorevoli Girardini e Caratti, così i sotto-capi e segretari, se ora o più tardi la Democrazia pura potesse costituire in Udine una Associazione politica e sciolta da elementi anti-costituzionali. Questo avvenendo, crederei meno disagevole ed ingrato l'ufficio mio di raccomandare lavoro e concordia, con effetti proficui per il vero bene del Popolo.

*C. Giussani.*

### Rivista a Valdieri.

Ieri, il Re ha passato in rivista a Valdieri 12 mila uomini che avevano terminato le manovre alpine in Valle Gesso. Le operazioni di ammassamento e di sfilamento delle truppe, procedettero ottimamente e il Re espresse al comandante delle manovre il suo alto compiacimento.

Molte signore della colonia balnearia qui intervenute offrirono una magnifica bandiera da loro ricamata, al Re che la gradì e portò seco a Racconigi.

### Per il Re Umberto.

A Livorno, per iniziativa del Circolo *Savoja* si è inaugurato jeri al Palazzo della Prefettura, un busto in bronzo di Re Umberto.

Alla solenne inaugurazione assistettero il Duca degli Abruzzi, il prefetto, autorità, e grande folla. Uno studente tenne un'applauditissimo discorso.

### Per il distacco dell'Ungheria dall'Austria

*Vienna 24.* — Si ha da Budapest: In questi circoli si assicura che le pretese avanzate dall'Ungheria circa la stipulazione del compromesso hanno unicamente di mira di renderne impossibile la conclusione, conquistando così la definitiva indipendenza doganale, altro passo verso il distacco completo dall'Austria, cui tende continuamente il partito dell'indipendenza, le cui forze aumentano in modo allarmante.

## Le distruzioni del fuoco

### Disastroso incendio a Milano.

**Scene strazianti — Cadavere calato da una scala Porta — I danni superano il milione!**

Sabato mattina un incendio di quelli che fanno epoca è scoppiato in un grande magazzino di legname da lavoro sul viale di porta Vigentina, e tosto furiosamente minacciò, avvolse un attiguo casone a quattro piani — uno di quelli alveari umani che alberga circa 150 famigliuole operaie — nonchè lo stabilimento Siry Lizars per la lavorazione di bronzi e apparecchi d'illuminazione.

Una fruttivendola che aveva vegliato presso il cadavere di certo Luigi Guasconi morto la sera innanzi — affacciatasi sul ballatoio, avvertì le fiamme già alte e diede l'allarme. Il risveglio di tutta quella povera gente affaticata fu tumultuoso, disperato, tremendo — l'accorrere d'ogni parte della città illuminata dai sinistri bagnori delle fiamme, affannoso.

L'opera sollecita, coraggiosa dei pompieri intese anzitutto al salvaggio delle persone: donne, bimbi, vecchi in vesti discinte furono alla bell' e meglio messi al sicuro in mezzo alla confusione del momento. Fu avvertito che nella casa stava per rimanere preda delle fiamme il cadavere del Guasconi — e si procedette al salvataggio della salma.

Il vice-capo Antoniazzi, coi pompieri Radice e Sguarcia, si avventurarono fra il fumo e il fuoco e poco dopo ne uscirono recando avvolto fra coperte e calandolo giù da una scala Porta, il cadavere. Una scena indescrivibilmente pietosa.

Intorno agli attrezzi dei pompieri, accanto alle poche povere frantumate masserizie che si tentò di salvare, alle file di soldati del 7.o bersaglieri subito accorso, rimanevano, ancora a mattina inoltrata, piangenti e esterrefatti alcuni coperti appena dai più intimi indumenti, gli abitanti del casone n. 19 di proprietà Gallina. Il magazzeno di legnami di proprietà Bosisio ha continuato a bruciare tutto il giorno, malgrado che ondate di acqua si sia continuato a lanciare dalle quattro pompe a vapore usate. Alcuni vogliono che l'incendio abbia origine dolosa.

Esso si distese su un'area di 10 mila metri, sulla quale a una squadra di trenta pompieri, un'altra di 40 se ne aggiunse coadiuvata da 100 facchini e da numerosi zappatori di fanteria. I danni ascendono a circa un milione.

Si costituì tosto un comitato di soccorso per le famiglie povere che hanno perduto quasi ogni loro masserizia.

Parecchi pompieri, nei lavori di salvataggio, rimasero contusi. Anche un ragazzo fu ferito. I pompieri giunsero a trarre a salvamento una povera vecchia malaticcia, incapace di muoversi.

Si crede che il fuoco rovente ancora sotto le macerie, non potrà esser spento che oggi.

Gran folla accorre a vedere il teatro del disastro, in mezzo al quale, fra le macerie, sta ritto l'altissimo fumaiuolo della segheria Bosisio. Si teme però abbia a crollare.

La circolazione dei trams pel viale è impedita.

**Quattordici cascinali distrutti dal fuoco.**

*Como, 23* — A Rovellasca si è manifestato un gigantesco incendio che distrusse quattordici cascinali. Il paese pareva un vasto braciere!

**Formidabile incendio in provincia di Salerno.**

*Napoli, 24.* E' scoppiato nei quattro comunelli di Capaccio, Monforte, Rocca d'Aspide e Trentinara, in provincia di Salerno, un formidabile incendio che si propagò spaventosamente.

Furono reclutati operai e contadini senza riuscire a domare le fiamme.

Furono inviati da Salerno cento uomini di truppa.

**Le officine di Savigliano incendiate.**

*Torino, 24.* — Stanotte scoppiò un grave incendio nelle officine di Savigliano. Fu domato per l'ammirabile energia dei pompieri. Il danno rilevante è assicurato.

## Scioperi.

*Cremona, 24.* — E' scoppiato lo sciopero dei tramvieri cremonesi.

I carabinieri sostituiscono gli scioperanti nello scarico delle merci e nella distribuzione dei biglietti.

Il deputato Sacchi e Bissolati telegrafarono al ministro Giolitti invocando il principio della neutralità.

*Milano, 24.* Domani si metteranno in isciopero un migliaio di aiutanti e garzoni fabbri-ferrai che non hanno ottenuto dai padroni l'adozione di un regolamento unico.

Lo sciopero fu deciso stanotte alla Camera del Lavoro.

*Firenze 24.* — Gli operai metallurgici, i compositori, gli impressori, e litografi, gli addetti alla vuotatura inodora e gli spazzini, hanno deliberato lo sciopero generale per il giorno 27.

In giornata si raduneranno anche i ferrovieri.

### La grave situazione in Macedonia.

Si ha da Belgrado: Da alcuni giorni corrono notizie molto allarmanti sulla situazione nella Macedonia.

Si vocifera che il governo bulgaro inviò al confine macedone quattro reggimenti di fanteria, concentrati presso Küstendil, destinati a un certo momento ad occupare la Macedonia.

Pure nella Rumelia orientale, nei pressi del confine del vilajet di Adrianopoli, si è concentrato un forte contigente di truppe bulgare.

Anche l'annata si presenta terribile, poichè le biade nei campi, non sono state mietute; tutti i contadini robusti e armati, formano bande di insorti, abbandonando i loro campi e le famiglie al destino.

Il comitato centrale per l'unione dei serbi della Macedonia e della vecchia Serbia, deliberò unanimemente di organizzare un *meeting* a Belgrado relativamente alla questione macedone.

L'assassinio successe a cento passi di distanza dall'ufficio del Kaimakan, che non osò intervenire.

**Una triste statistica.**

Mandano da Monastir:

Dal 5 giugno al 5 agosto vi furono in questo vilajet 101 assassinii e 42 grassazioni perpetrate tutte da fanatici mussulmani contro i cristiani di Macedonia.

## Cronaca Provinciale

### Le feste di beneficenza in S. Daniele

*Apio* ci scrive, in data di jeri, sera:

Sfolgoreggiante, in un cielo limpidissimo, terso, pioveva il sole una gioconda festa di luce sul creato, quasi a voler concorrere, col potente suo fascino, alla riuscita della festa.

Fin dalle prime ore del mattino si notava un'affluenza straordinaria di ospiti dai paesi vicini, un movimento, un via vai insoliti: quello delle occasioni straordinarie.

Col treno delle 10 di mattina e cogli altri del pomeriggio si riversò una folla di gitanti da Udine; sicchè il paese assunse l'aspetto gaio, tumultuoso, pertanto dei grandi avvenimenti.

Ma facciamo la cronaca.

Alle 14, la Presidenza della nostra Società Filarmonica, colla Banda Cittadina, si recò incontro alla distinta Banda Musicale di Spilimbergo, che entrò, ospite simpatica e desiderata, in paese alle 15; e dopo avrà percorso la via Umberto I.o, Piazza V. E., Via Antonio Andreuzzi, si recò al caffè Piccoli dove fu servita una bicchierata d'onore.

Moltissimi gli intervenuti da Spilimbergo, anche del sesso gentile. Noto l'ing. de Rosa, l'avv. Linzi, il consigliere provinciale avv. cav. Concari ed altri che non rammento.

Alle 16 giunge da Spilimbergo una squadra di velocipedisti, una trentina, che sono accolti simpaticamente.

Ma il dovere di cronista mi chiama sul piazzale del mercato: l'attrattiva del Festival, alla cui riuscita il Comitato ha lavorato con attività febbrile.

Alla porta d'ingresso è una ressa impaziente, affollata.

Il vasto piazzale confinato dai maestosi ippocastani, formanti un poetico imponente viale, donde lo sguardo si apre sulla vaghissima conca sottostante, va rapidamente popolandosi; alle diecisette, e divenuto un mare fluttuante di persone; e le elegante toilettes del «mondo muliebre» vi porta una nota geniale, affascinante.

La brava banda di Spilimbergo eseguisce (in un sito alquanto incomodo, sotto lo sferza del sole), uno scelto programma, di cui va specialmente apprezzata l'esecuzione dei pezzi: *Coro e*

---

**Append. della PATRIA DEL FRIULI 1**

## Re Umberto a Pordenone

### Ricordi ed annedoti di vent'anni fa

Acqui, 20 agosto.

«A Pordenone si fa festa, a Napoli si muore: Vado a Napoli». Questa memorabile risposta data da Re Umberto vent'anni or sono alla cittadinanza di Pordenone che gli preparava festose accoglienze, mi ricorreva in questi giorni alla mente mentre stavo sotto il supplizio della cura dei fanghi e il sudore mi colava goccioloni dal volto senza che io potessi in alcun modo asciugarmelo.

Ma il ricordo era più forte assai del supplizio, perchè ad esso si collegarono e vennero fuori altre memorie ed annedoti di quel tempo, che a costo di annoiare i vostri lettori voglio tentar di evocare, rinviando ad altro giorno la descrizione di Acqui, delle sue cure termali e della vita che vi si passa.

La storica risposta del Re buono fu subito seguita dal fatto, e tutti rammentano la sua visita ai colerosi di Napoli, già preceduta dall'altra di Busca, quando, esempio memorabile di carità, si introdusse ne' più miseri tuguri del Basso-porto, e nelle anguste stamberghe dei contadini a portare conforti ed aiuti.

Pordenone però non restò defraudata per questo dell'augusta visita ed il Re buono adempiuto il sacro dovere della carità, s'affrettava a recarsi alla graziosa cittadina del vostro Friuli, ove allora dovevano aver luogo le grandi manovre delle truppe.

L'accoglienza entusiastica e veramente affettuosa che vi ebbe, egli stesso confessò che l'aveva intenerito, per quanto abituato a simili feste.

Sono ormai trascorsi vent'anni e il memorabile avvenimento avea luogo proprio di questi giorni. Io lo ricordo ancora il buon Re quando scese dal predellino della vettura reale, contornato, assediato da migliaia di cittadini, che lo salutavano e l'acclamavano.

Lo ricordo attraversante le vie di Pordenone senza apparato di forze, senza corazzieri nè carabinieri, scortato, anzi amichevolmente accompagnato, dei reduci, che aveano circondata la sua carrozza, e coi quali benignamente conversava, interrompendo ogni tanto con un: badi alle ruote, Ella si farà del male.

Molti dei nostri reduci se ne devono certo rammentare: fra gli altri il buon Alfonso Morgante che portava la medaglia dei mille, ed al quale il re strinse affettuosamente la mano, e l'amico Piero Bonini al quale nella fretta della conversazione sfuggì in risposta un: sissignore, subito da lui represso, chiedendo scusa, e dicendo esser compatibile perchè mai gli era toccato l'alto onore di conversare con un re. Al che benevolmente Umberto replicò che, conversando coi reduci, dovean essere banditi le cerimonie. La sua carrozza era letteralmente coperta di fiori che si gettavano dalle finestre gremite. Egli salutava a diritta a sinistra, accennando amichevoli saluti alle finestre, da dove migliaia di gentili signore agitavano i loro fazzoletti. Era una frenesia, un delirio!

Per l'occasione erano convenute in Pordenone tutte le rappresentanze provinciali, comunali, quelle dei sodalizi, delle società operaie, degli istituti pubblici; gli alberghi rigurgitavano, non si trovava posto in alcun luogo.

Ricordo un particolare tutto mio individuale, che farà forse ridere i lettori della *Patria*, ma che ha riscontro in altra epoca memorabile della mia vita. Partito in fretta dal mio paese ove allora io rivestiva la triplice qualifica di sindaco, di consigliere provinciale e di presidente della società operaia, ritenendo che il ricevimento avrebbe avuto luogo nello stesso giorno, indossai addirittura l'abito nero pontificale delle grandi occasioni, il gibbus, le scarpe di lacca, coprendomi con uno spolverino d'estate.

Ma quando fui ad Udine, anche lo spolverino mi parve pesasse, e ritenendo d'altronde, che si farebbe ritorno in giornata, lasciai anche quello, e così senz'altro, montai in ferrovia in frac e gibbus come avessi d'andare ad una festa da ballo!

Ma quando fummo a Pordenone, passato il fervore della prima accoglienza, s'attese invano d'essere ricevuti; e, dopo un lungo aspettare, l'aiutante di campo a mezzo del Commissario distrettuale, fece intendere che, solo dopo finite le grandi manovre, il Re potrebbe ricevere le rappresentanze convenute a Pordenone.

Com'era naturale questa comunicazione mise alquanto di malumore tra noi, cui tardava di avere udienza da S. M. e però, tenuto fra noi consiglio, rispondemmo fieramente al Commissario distrettuale, che, fino a che S. M. non ci avesse ricevuti, noi non ci saremmo mossi da Pordenone.

La nostra permanenza quindi durò tre o quattro giorni, nei quali, nulla avendo a fare, si girava per la città, assistendo ogni giorno alle operazioni delle manovre. Io poi col mio gibbus e col mio frac dovevo essere una delle maggiori attrattive di quegli spettacoli, impolverato e sudato fradicio da capo a piedi!

Ho detto che questo ricordo ha un riscontro nella mia vita. Infatti nel 1867 quando mi recai a Roma a prender parte alla cospirazione che poi finì coll'infausta campagna di quell'anno, scappai di casa in abito nero con gibbus dando ad intendere ai miei cari che andavo a far una visita di dovere in una famiglia, e così stetti a Roma per circa 15 giorni con quell'abbigliamento, e poscia a Terni, ove fra quei garibaldini qual più qual meno in camicia rossa, ero diventato la favola della compagnia!

*Taliano Furlano.*

(Continua)

*scena dell' atto II.o del «Trovatore» e concertato sulla «Gioconda».*

All' egregio maestro, sig. Oreste Cigains, ai componenti della distinta banda, le mie congratulazioni, per l' esecuzione precisa, affiatata, diligente, *sentita*.

Uno squillo di tromba preannunzia l' aprirsi della tombola.

Il primo estratto è il N. 29 La cinquina è vinta col N. 66 da Cruciatti Pietro, che si dice mandatario d' un egregio signore di S. Daniele.

La prima tombola, dal giovinetto Antonio Bianchi col N. 37.

Per la seconda tombola si presenta il giovane Venuda Giuseppe col N. 15; ma il N 6 è doppio sulla bolletta madre e sulla figlia, e quindi la vincita si risolve in un... successo di sonori fischi.

Il fortunato, anzi i fortunati, per la seconda tombola, sono Miani Gio Batta e Pascoli Luigia, che vincono col N. 84

I biglietti della pesca in numero di 10.000 sono quasi tutti venduti.

Sino a questo momento (ore venti) la festa, animatissima, aspetta il suo epilogo nei fuochi artificiali, epilogo che promette di essere splendido addirittura.

A domani il resto.

—

**Impressioni d' altri.** *Apio* non ci ha mandato ancora la continuazione della festa, e suppliremo con l' accennare a qualche *impressione personale* di gitanti.

Ogni treno, da Udine, portava centinaia e centinaia di persone. Da Spilimbergo, convenne a S. Daniele mezzo paese! E molti vi convennero dalle terre contermini.

Gli udinesi, rividero con vero piacere i «vecchi amici» ufficiali e soldati del 17.o fanteria.

Il vasto mercato presentava un aspetto quanto mai dilettevole, con quella folla variata, dove la severa divisa della banda di Spilimbergo si alternava con le chiare toilette di eleganti signorine e la divisa di fatica dei nostri soldati con l' abito da festa delle forosette leggiadre; sul verde scuro dei chiomati giganteschi ippocastani spiccava il gaio tricolore patrio e da un capo all' altro correvano fila di variopinti palloncini e rimpetto alla fontana giocondamente zampillante s' ergevano promettitosi di nuovi divertimenti i macchinari per i fuochi d' artificio della sera...

I regali erano disposti sotto un padiglione, con bell' ordine: ve n' erano d' ogni qualità: dall' agnellino vivo alla torta, dalla pezza di formaggio alla bambola, dalla bottiglia alla scatolina per la cipria... E molti correvano ad altri chioschi, per acquistare i biglietti; o ne comperavano da leggiadrissime bambine che si aggiravano tra la folla.

I fuochi riuscirono bene e il Meneghini di Mortegliano si meritò anche ieri gli applausi. Di magico effetto, sebbene già conosciuto nelle sue frasi principali, l' ultimo, con trasparente.

Anche i treni della notte, in partenza da S. Daniele, erano stracarichi di gitanti — più chiassoni, più apparentemente allegri che non nella venuta, ed era naturale: alleggerito il taccuino, e quindi... meno pensieri, e messo un po' in eccitazione il sistema nervoso con ottimi vini — dovevano esserlo.

Anche il ballo, appena iniziato, prese uno slancio sorprendente. Il fresco della sera, l' illuminazione fantastica, il gaio succedersi dei fuochi — tutto contribuiva a mettere.. le torpedini in corpo!

La giornata di ieri fu dunque per S. Daniele e per chi vi si recò, una fra le più liete; e lascierà dolce ricordo.

Bravo il Comitato organizzatore!

## Montenars.

**Il monumento a Cristo Redentore sul Quarnan.** — Pochi giorni ancora, e questo monumento sarà un fatto compiuto. La croce grandiosa alta 5 metri, in ferro fuso, del peso di dieci quintali, è già sulla cima, che attende di essere collocata a posto. Il signor Angelo Comini di Artegna sborsò parecchie *carte rosse*, perchè da Montenars al Quarnan (1370 m. sul livello del mare) si tracciasse e si eseguisse una comodissima strada, la quale meritamente si chiamerà via Comini. La «benedizione» del monumento seguirà in forma solenne verso la metà di settembre. Fra le altre cose che si preannunciano come programma della festa, si dice che sarà portato lassù un potentissimo canocchiale, che permetterà di vedere fino a Venezia; e si lancieranno colombi viaggiatori non appena compiuta la benedizione.

## Sacile.

**Una patriottica affermazione.** — Ieri si riunì il Consiglio Comunale per trattare fra l' altro, la proposta del consigliere sig. Giovanni Centazzo, sul come il sindaco intenda festeggiare la data del 20 Settembre. S' impegnò una discussione animata, e finalmente con voti 12 su 14 si approvò di spedire a S. M. il Re un telegramma formulato dallo stesso consigliere Centazzo, nel quale si riafferma vigorosamente la intangibilità di Roma capitale d' Italia con la Dinastia che ne regge i destini.

## Gemona.

**La torre.** — A ogni buon fine, il R. Commissario ha ordinato che un capomastro riferisca sullo stato «d' essa,» essendo stato detto che le erbacce che nascono, specialmente al lato Nord, possano compromettere la solidità per le sconnessure che ne potrebbero derivare.

Il capo-mastro ha stimato assolutamente inutile ogni lavoro a tal scopo: que' pochi ciuffi d' erba spuntano a fior di muro, vivono stentatamente e non invadono oltre la superficie; anche estirpati, in capo a un mese rinascerebbero, non abbisognando essi di larghe fessure permettere le barbe: basta una scannellatura. E' la condizione di tutte le vecchie mura e di tutte le vecchie torri, la Ghirlandina di Modena compresa: il Colosseo ebbe fino al 1871 una flora propria di ben 420 specie, e non è stata quella che l' ha rovinato.

Del resto non molti anni fa, in occasione del restauro dello sconnessamento cagionato dal fulmine, la torre è stata diligentemente riparata in ogni parte, e perciò dormiamo i nostri sonni tranquilli sulla parola di mio compare Meni.

**L' orologio.** — E mettiamo pure il cuore in pace riguardo alla costruzione d' un nuovo orologio comunale.

All' istanza dei cento cittadini presentata il 3 aprile p. p. l' on. sindaco ff. rispondeva tre giorni dopo: «questa «amministrazione, riconoscendo la ne«cessità di fornire la torre comunale «d' un nuovo orologio non mancò di «fare le dovute trattative al riguardo, «tanto che nel bilancio dell' esercizio «in corso è stato anche impostato uno «stanziamento speciale, occorrente per «far fronte alla spesa necessaria per «l' acquisto dell' orologio di cui sopra «è cenno.

«Stando in questi termini le cose, «il Consiglio comunale quantoprima «sarà chiamato ad emettere le sue de«finitive deliberazioni relative all' og«getto».

Mi guardo bene dal mettere in dubbio la veracità delle asserzioni e la serietà dei propositi della spett. Autorità; ma il fatto è che quella somma non verrà spesa per tale oggetto quest' anno e forse neppure nel venturo; che sarebbe come a dire che la somma è stanziata, ma che l'orologio non si farà. E così, quei signori cento, mettano da parte quelle melanconiche fantasie, e se credono che bisogna tener conto del tempo e dello strumento che lo misura, si provvedano di un buon cronometro: almeno credo così la pensino quegli 8967 cittadini che non hanno prodotto istanze.

**Collette.** — Non vorrei dare fastidi a chi ne ha già troppi, ma non posso non rendermi interprete di un sentimento quasi direi di comune indignazione per due fatti.

Da oltre due anni fu raccolta una somma per una lapide al buon Arciprete Forgiarini: gli oblatori intendevano e volevano che fosse subito onorata quella tomba, e non s' è fatto nulla finora!

E due anni pure son passati che fu costituito un comitato composto di egregie persone perchè raccogliessero offerte «per un ricordo perenne del compianto Re Umberto I.o» come canta il libretto che a ogni componente la commissione fu dato per lo scopo. Nessuno si è fatto render conto dell' esito, e i denari giacciono nelle mani di que' signori, che del resto han ragione di non consegnarli non sapendo a chi farlo.

Dell' una e dell' altra colletta, fu promotrice la Giunta Comunale: perciò la responsabilità della inesplicabile trascuranza rimonta ad essa, ed era chi può deve mettervi rimedio.

E' stata organizzata la pratica per un' altra offerta, cioè del campanile di S. Marco: ma che cosa risponderebbero i deputati alla raccolta se qualche Betta dalla lingua schietta ricordasse loro Forgiarini e Umberto?

**Nozze d' argento.** — Ieri (23) gli egregi Conti Ferdinando e Maria Gropplero hanno festeggiato il 25.o anniversario di loro matrimonio. La sera s' è dato un concerto di musica classica nella loro sala: basti sapere che al piano stava quell' insigne suonatrice che è la gentilissima padrona, il violino era trattato dal potente, magico arco del co. Freschi, amendue ottimamente coadjuvati dalla sig.na Linda e dai signori Pasquali, Montini, Maestro Elia, Nicli e Gropplero figlio.

Colgo l' occasione per presentare, benchè tardi, le mie congratulazioni e i miei auguri. B.

## Reana del Rojale.

**Una pentola di monete romane.**

Gli agricoltori Tobia e Luigi fratelli Silvestri dimoranti a Vergnacco, quest' oggi nel praticare un' escavazione in un terreno di loro proprietà, alla profondità di circa metri 1.50 scopersero addossata al muro una pentola di terra cotta contenente delle piccole monete di argento coniate sotto l' antico impero romano.

Ne vidi parecchie recanti la storica lupa, d' una parte e dall' altra l' effigie di Giulio Cesare, Cesare Augusto, Marc' Antonio Augustus e diverse altre con incisioni di armi romane; alcune poi, ma rare, la scritta di Cesar sormontata da un elefante, e molte diverse altre con incisioni e date antiche.

La grandezza di queste monete è uguale a quella di un nichel da cent. 20.

**Incendio.** — Verso le dieci di questa mane le campane di Qualso avvertirono che il fuoco si era sviluppato nel fabbricato di proprietà della signora Albina Cappellari vedova Lenfeit, tenuto in affitto da Pietro Giorgiutti detto Tuli.

I carabinieri della vicina stazione di Tricesimo, molti triestini in villeggiatura, il clero di Qualso e tutti i volonterosi terrazzani circoscrissero l' incendio.

Andarono perduti 120 quintali di foraggio e gli attrezzi rurali con un danno complessivo non assicurato di oltre 1400 lire pel Giorgiutti. Il fabbricato valente 3000 lire è coperto d' assicurazione.

Pel Giorgiutti verrà sporta una sottoscrizione.

## San Giovanni di Manzano.

**Scuole che danno buoni risultati. — La festa scolastica di Visinale.** — Le scuole del comune si sono chiuse, in seguito agli esami di proscioglimento dei quali s' è avuto un esito soddisfacentissimo, poichè conseguirono scioglimento 23 su 26 candidati, il che va ad onore di tutti gli insegnanti e specialmente del sig Gardini Oreste che con amore e zelo si consacra all' opera educativa dei suoi scolari — Agli esami assistettero, oltre il presidente sig. Dorli, il Sindaco, la deputazione di vigilanza, l' ispettrice del patronato scolastico e varie persone del comune le quali fecero molte congratulazioni alle insegnanti per i bei lavori eseguiti durante, l' anno — Animo dunque, per l' avvenire!...

—

Giovedì, poi, a Visinale dell' Iudrio, e precisamente nella cosidetta scuola di confine, vi fu il *Saggio finale* al quale presenziarono il Sindaco conte Ugo di Manzano, l' ispettore scolastico e la sua signora, l' ispettrice del patronato, il maestro del capoluogo signori e signorine, nonchè tutti i villeggianti triestini dimoranti di quà e di là del Iudrio — La festicciuola riuscì simpatica e geniale, e da essa si potè comprovare che l' amore patrio instillato nel cuore e nelle menti di quei piccini fu opera meritevole d' ogni elogio per la signorina Giuseppina Falcomer.

Dopo vari canti, monologhi e dialoghi recitati con serenità dai ragazzi, venne la distribuzione dei certificati di promozione, di alcuni libretti educativi regalati dall' ispettore Rigotti, e di grembiulini, camicie, teleria, cotone ed altro dono del patronato scolastico e di anime gentili triestine. A tutto ciò seguirono i dolci; e lì bisognava veder questi cari bambini, sorridersi l' un l' altro in attesa del frutto... delle loro fatiche. Quindi il prof. Rigotti, chiesta la parola, tratteggiò della scuola la sua utilità, encomiandone la brava Falcomer, e volgendosi al signor Sindaco disse che *«il comune deve ricordarsi che questa microscopica scuola appartiene al suo territorio.»* Infine raccomandò la patria quale fiamma che alimenta il cuore di quei i che dalla sponda del Iudri danno l' eco della libertà» ed inneggiando alla casa Savoia con Vittorio Emanuele III Re, chiuse con un evviva che fu ripetuto entusiasticamente dai presenti.

Arrivederci tutti ad una prossima festicciuola!

—

L' altra mattina scoppiò un incendio a S. Andrat in una casa colonica del noto negoziante Patriarca di Tarcento. Rimasero distrutti attrezzi rurali, foraggi, e fu rinvenuta carbonizzata una scrofa coi porcellini. Il danno assicurato ascende a un migliaio di lire.

## Caneva di Sacile.

**Funerali bene fiol.** — L' altro ieri seguirono i funerali della signora Maria Frova. La bara letteralmente coperta da splendide ghirlande attorniata da un gran numero di torci, era seguita da un largo stuolo di amiche e di amici Sulla tomba ricordarono le rare virtù della cara estinta i signori Chiaradia Eugenio e Chiaradia Giovanni.

La ditta Natale Frova e Comp. ed i parenti della defunta signora, elargirono in favore della locale Congregazione di carità rilevanti somme di denaro, da distribuirsi ai poveri della frazione di Stevenà.

## Codroipo.

**Arresto per oltraggio.** — Certo Basutti Luigi di Domenico di Dignano (San Daniele) stava ieri sera disteso a terra in istato di ubbriachezza, in via S. Lorenzo, con pericolo di essere sfracellato da qualche carro o vettura. Invitato ad allontanarsi di là, rispondeva con ingiurie che estese ai carabinieri, i quali lo arrestarono.

## Arta.

**Consummatum est.** — 24, *agosto.* — E' morta quella Lucia Galante - Crescutti che giorni sono aveva tentato di por fine alla vita tagliandosi la gola.

## Cividale.

**Accattone arrestato.** — Ieri le guardie trassero in arresto il noto accattone Tomat Giuseppe detto Calamar, sorpreso ad importunare colla sua insistenza i passanti.

**Un pensiero gentile.** — Le signore di qui si sono costituite in comitato per raccogliere fondi per l' acquisto di uno o più premi di valore da offrirsi a loro nome ai vincitori della gara di tiro a segno federale che avrà luogo al poligono di Zuccola ai 20 del prossimo settembre.

La bella iniziativa rivela la gentilezza d' animo delle nostre signore e merita l' appoggio di tutte le cittadine.

**Ruotabili che s' incontrano e ragazzette che si feriscono.** — Venerdì sera, all' imboccata del ponte del Diavolo, s' impigliarono colle ruote fra di loro un carro carico di una botte di vino tirato da due armente e guidato dal famiglio del sig. Carbonaro, ed una carrettina del sig. Zanutto Giuseppe tirata da un cavallo.

L' urto che ne conseguì fece sbattere con la testa contro la botte due ragazzine che si trovavano sul carro.

Una di esse riportò una ferita lacero -contusa alla fronte e l' altra una contusione al malleolo d' un piede.

Vennero medicate dal dott. Antonio Sartogo.

La carretta del sig. Zanutto uscì alquanto fracassata.

## Da Palmanova.

### L' allogazione dell' Esattoria consorziale.

24 *Agosto*, — (...) Ieri ed oggi s' adunarono nuovamente in questo Municipio i sindaci dei Comuni costituenti il nostro Consorzio esattoriale, per allogare l' Esattoria sopra terna, com'era stato anteriormente deliberato: ieri, in prima ed oggi in seconda lettura.

Ieri, erano presenti tutti i rappresentanti del Consorzio, e cioè per Bagnaria Arsa, l' assessore Remigio Polidora, per Bicinicco, il sindaco ing. dott. Pietro Mantovani, per Gonars l' assessore Cesare Treleani, per Palmanova, il prosindaco Giuseppe Melisani, per Porpetto, il prosindaco ing. dott. Giovanni Lorenzetti, per S. Maria la Longa, l' assessore Leopoldo del Mestre, per Trivignano, il prosindaco Giovanni Morandini: oggi gli stessi tranne per Gonars rappresentato dal sindaco avv. dott. Pietro Lorenzetti invece che dell' assessore Treleani. Segretario dell' adunanze fu, come di metodo, il nostro segretario comunale Antonio Vianelli.

Il concorso bandito per la formazione della terna non avea portato che due concorrenti, il sig. Angelo Colombo, di S. Donà di Piave, gestore dei dazi di consumo in varii Comuni di questo Distretto, ed altrove anche d' esattorie, il quale, sul dato fissato di lire 1 30 per ogni cento lire di riscossione, presentò l' offerta in ribasso di lire 1.15, ed il sig. Luigi Verzegnassi, negoziante di qui, il quale presentò l' offerta di lire 1 28

Sorgeva quindi la questione se, avendosi due soli, e non almeno tre, oblatori, si potesse aggiudicare; ma tale questione fu risolta dal Collegio dei Sindaci affermativamente. Cioè per l' aggiudicazione considerando, specialmente che l'aversi almeno tre offerte costituisca diritto del Cons.zio, al quale può questo rinunziare, senz' offender menomamente le ragioni di chichessia. La stessa questione del resto s' è presentata costà, per l' Esattoria del secondo mandamento, e fu da codesta Giunta risolta nello stesso senso, aggiudicando l' Esattoria alla Banca di Udine in confronto dell' altra sola concorrente Banca popolare friulana.

L' attual Esattore sig. Lazzaroni non concorse, come non concorse il signor Pietro Trevisan, (che fu pure in passato Esattore di questo Consorzio) contrariamente alla voce corsa, ch' avesse intenzione di concorrere.

Confidiamo che il signor Colombo come per le sue gestioni di dazio consumo, sia per cogliere largo plauso anche per quella della nostra Esattoria.

**All' Asilo Regina Margherita.** — Ieri nel giardino dell' Asilo infantile Regina Margherita ebbe luogo l' annunciato saggio finale. Nella sala d' ingresso si trovano e sono ammirati i lavori eseguiti da quelle minuscole manine. Le autorità vi assistono e molte signore e signorine rallegrano la simpatica festa.

All' armonium siede la sig.na Maria Bertossi.

I bambini eseguiscono diversi giuochi. Essi cantano, lavorano con vera precisione ed il pubblico dimostrò la sua soddisfazione plaudendo di cuore quei piccini ai quali vennero regalati dei dolci Va lodata la maestra signorina Giuseppina Zanolini che coadiuvata dalla signorina Palmira Feruglio, con tanta passione sa educare ed istruire quei bambini.

**Altro ricorso contro la eleggibilità del dott. Bortolotti.** — L' elettore politico - amministrativo sig. Tulio Pietro di Udine ha fatto ricorso, in via amministrativa, contro la deliberazione della Deputazione provinciale che convalidava la elezione a consigliere provinciale del dott. Stefano Bortolotti.

Tale ricorso si basa che, essendo il dott. Bortolotti ufficiale sanitario e stipendiato del comune, non può coprire tale carica.

—

**Ingiurie scandalose.** — Ieri certo Savorgnan Antonio detto *rognon*, facchino ed altro, veniva chiamato per vigilare un cavallo che si trovava sulla via. Una donna che si trovava lì presso, cominciò, non si sa per quali motivi, a maltrattare il povero diavolo: questi però non s' astenne dal rispondere con altrettante e più ingiurie, che fecero accorrere molti curiosi. Fra essi, un *tale* che, volendo difendere il *rognon*, minacciò, imprecò ed ingiuriò la provocatrice in modo... da far ammutolire dallo spavento tutti gli accorsi! Cosa avverrà in Consiglio comunale, di cui il tizio fa parte, se mai egli incontrasse qualche opposizione?

## Ampezzo.

**Il saggio all' asilo infantile.** — 22 *agosto.* — Per onorare i tanti generosi benefattori del nostro caro Asilo, specialmente forestieri, la sera di giovedì alle ore 17 (5 pom.) i bambini daranno un saggio di quanto finora hanno appreso.

Eccone il programma:

1. Preghiera a Dio *(Coro)*
2. Saluto *(Coro)*
3. Alla madre (marcia)
4. La birichina (poesia)
5. Il fabbro (gioco)
6. Ballo figurato
7. Il Gallo (gioco)
8. Marcia
9. La navicella (gioco)
10. Marcia dell' Asilo
11. I fiori (dono dei bambini)
12. Ringraziamento.

Si i cori che i giochi saranno accompagnato dal pianoforte.

## Pordenone.

**Lavori alla via Mazzini.** — *(Toi)* — Sono incominciati i lavori dei famosi marciapiedi di Via Mazzini.

Saranno totalmente rifatti in asfalto e contemporaneamente si costruiranno i tombini traversali per smaltire le acque piovane. Detti lavori, deliberati dal Consiglio ancora mesi fa, subirono ritardo per le solite lungaggini delle Autorità superiori nell' approvarli.

**In risposta al sig. «Linx» del «Paese».** — *L' arguto* corrispondente di qui del giornale *il Paese*, si cela nel numero di jeri col pseudonimo di *Linx* e fa sfoggio di quell' animosità che distingue la *Casa Editrice* di cui è rappresentante e relatore.

Non vogliamo ritornare su cose che turbando la cittadinanza colpirono in modo speciale una distinta famiglia; sarebbe ormai cosa inutile e disgustosa! poichè ne disse abbastanza il *Tagliamento* di ieri La faccenda ha un puro interesse locale, ed è quindi inutile continuare.

Certo il sig. *Linx* non era perfettamente a giorno delle cose; e crediamo ch' egli, dopo aver presa conoscenza delle lettere del Tubero e dell' onor. Monti inserite nel *Tagliamento* s'abbia pentito di aver inviato quella sua lettera al *Paese*.

Non è il caso che il buon *Linx* possa dare del *Povero a Toi*.

Parlando del cronista del *Tagliamento*, diremo ch' egli effettivamente ignorava da chi fosse pervenuta la dichiarazione Tubero, poichè non è solo, nella redazione.

Il Cronista invece può dire al sig. Tubero neo consigliere Comunale, che la creanza insegna come non nei modi ch' egli ha adoperati, si debba interrogare una qualunque persona. Sono questioni di *galateo*, sig. Tubero; e procurate di non ignorarle in seguito.

Al sig. *Linx*, Toi risponde che desidererebbe dirgli a voce qualche cosa, consigliandolo di far meno da ignorantello.

**Querela di medici.** — Il direttore medico di questo ospedale co-cav. dott. Frattina querelò il collega dott. d' Andrea. Il titolo dell' accusa è di azione privata.

# Cronaca Cittadina

**TELEFONO N. 150**

**Osservazioni meteorologiche.**

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 24 — 8 — 1902. | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 25 ore 7 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare . . . . | 753.9 | 752.1 | 752.0 | 751.2 |
| Umido relativo . . | 48 | 43 | 62 | — |
| Stato del cielo . . | sereno | sereno | sereno | sereno |
| Acqua caduta mm. | — | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento . . . . | 4.NE | 2.NO | calma | cal. N |
| Term. centig. . . . | 20.0 | 24.1 | 20.1 | 18.5 |

**Temperatura**

| | | |
|---|---|---|
| Giorno 24 | massima . . . . . . | 24.9 |
| | minima. . . . . . . | 14 2 |
| | minima all' aperto | 12.8 |
| Giorno 25 | minima . . . . . . | 16.1 |
| | minima all' aperto | 14 7 |

Venti deboli o moderati prevalentemente settentrionali. Cielo vario al nord, sereno altrove.

**Echi dei fallimenti.**

Il Tribunale esonerò nel fallimento di Zanutta Ferruccio di qui, dalla carica di curatore l' avv. G. B. Antonini, e nominò in sua vece curatore provvisorio Angelo dott. Feruglio.

### Una gita ad Osoppo.

Una ventina di goriziani fece ieri una gita ad Osoppo, con le ferrovia sino a Gemona. Speravano di poter visitare il *forte*: ma per maggiori rigori introdotti di recinto, non fu loro concesso.

Quasi tutti proseguirono allora, dopo rfocillati, fino a S Daniele, dove passarono lietamente il pomeriggio.

### Neo cavaliere.

Con recente decreto fu nominato cavaliere della Corona d' Italia un veterano tra i sanitari della Provincia, il dott. Lorenzo Leonarduzzi, medico comunale di Forgaria in quel di Spilimbergo.

L' onorificenza viene appresa — a quanto ci scrivono da quel paese — con soddisfazione generale, poichè il dott. Leonarduzzi, presta a favore dell' umanità sofferente l' opera sua modesta e affettuosa sin dal 1857, e quindi nientemeno che da quarantacinque anni.

### «Flors di campagne.»

*Dree Blanc* di S. Daniele è il nome — già simpaticamente noto ai cultori della lingua furlana — di un modesto operaio, che nell' animo gentile *sente* la poesia delle cose e la ridice con versi spontanei, disinvolti. veramente «popolari». Anche tentò, e con esito abbastanza felice, la drammatica; e di lui fu applaudito il *Martin Todesch* rappresentato a Udine e altrove.

Ora egli si rivolge a concittadini e provinciali, chiedendo loro che vogliano incoraggiarlo alla stampa di una raccolta di quelle sue poesie — semplici, carine, ch' egli modestamente intitola *Flors di campagne.*

Noi crediamo quasi doveroso per quanti amano la natia lingua e vogliono incoraggiarne i cultori appassionati; crediamo doveroso l' aderire alla richiesta del buon *Andrea*: tanto più che, alla lettura, proveranno vivo diletto, come già noi lo provammo, e che il volumetto costerà soltanto cinquanta centesimi.

### Vita militare.

Rivera cav. Giuseppe, colonnello e comandante 58.o fanteria, esonerato da tale comando è nominato comandante 80 o fanteria con decorrenza per gli assegni dal 16 agosto 1902.

Trivulzio Carlo tenente 6.o reggimento alpini, trasferito al 7.o reggimento alpini.

Di Rovero Cristoforo sottotenente di complemento di cavalleria effettivo al reggimento cavalleggeri di Saluzzo, aspirante alla nomina di ufficiale in servizio attivo permanente, con i requisiti richiesti per essere ammesso agli esami di cui alla Circolare n. 42 del corrente anno, è chiamato a presentarsi nelle ore antimeridiane del 31 corrente presso la scuola militare di Modena, per prendar parte agli esami stessi, che avranno principio il successivo giorno 1 settembre.

### Per chi cerca impiego.

Il 20 ottobre p. v. alle ore 12 avranno principio presso il Ministero degli affari esteri, gli esami di concorso per nove posti di volontari nella carriera Consolare.

Non più tardi del 15 settembre p. v. chi desidera aspirarvi potrà presentare la domanda al Ministero degli Affari Esteri o ad una delle Prefetture del Regno.

Per schiarimenti, chi ne ha interesse potrà rivolgersi all' Ufficio di Gabinetto della Prefettura di Udine.

### Visita al «Manicomio».

Questa mattina si recarono a visitare i lavori del Manicomio la Deputazione Provinciale col presidente avv. cav. Renier, l' ingegnere progettista Giov. Batt. Cantarutti e il segretario co. cav. di Caporiacco.

### Il concorso al legato Toppo.

Sabato si chiuse il concorso ad otto posti gratuiti e quattro semigratuiti, nel Collegio di Toppo-Wasserman. I concorrenti ai quattro posti di spettanza del Comune, sono diecinove, ai quattro di spettanza della Provincia sono ventuno. Per i quattro posti semigratuiti, vi è un solo concorrente.

### Una punizione revocata.

L' ing. Amilcare Cucchini nostro concittadino, vice-direttore delle costruzioni, all' arsenale di Venezia, per ordine ministeriale fu reintegrato nel grado e nell' ufficio dal quale era stato sospeso.

### Cade dalla «tromba»

e si frattura la gamba sinistra.

Il brutto caso è toccato a Lorenzo Menassi di Terenzano, accolto questa mattina d' urgenza all' Ospitale. Egli cadde dalla tromba del proprio fienile. Ne avrà per una quarantina di giorni.

### L' arresto di Masutti.

Nell' osteria in via Villalta, 42, a danno di Leonardo Monterisi venne commesso un furto di un fiasco di vino toscano del valor di lire 2 ad opera di due avventori.

Furono identificati, ed uno fu arrestato in persona del noto Umberto Masutti, e l' altro si è reso irreperibile.

### Giuocando.

Nel pomeriggio di sabato, Rodolfo Marchi di Giacinto d'anni 8, stava trastullandosi in via Iacopo Marinoni sopra un carretto che veniva spinto da un suo fratello. Sfortunamente, il carretto andò ad urtare contro una colonnetta di quella via ed il Rodolfo riportò frattura della tibia sinistra. Fu visitato ed accolto all' Ospitale; guarirà entro giorni

### La serva maltrattata.

Sabato, verso le diecinove e mezza, un gruppo di persone stava raccolto, fuori porta Gemona, poco lungi dalla palazzina Beltramelli, intorno ad una giovane piangente. Era una serva, la quale raccontava di essere stata «battuta» dai suoi «padroni»: per fuggire dalla casa ove in siffatto modo la maltrattavano, ella dovette «saltare» il fosso che fiancheggia la strada. E piangeva dirottamente.

Due passanti, mossi a compassione, l' accompagnarono nella caserma dei reali carabinieri. Quivi, il maresciallo signor Zaro, udito il suo racconto, le disse che ritornasse nella mattina di ieri, domenica: avrebbe provveduto lui.

— Ma intanto — pensarono alcuni dei presenti: — come farà questa sera?

E iniziarono una colletta, fra gli astanti, ricavandone lire 1.25, che consegnarono alla derelitta. In quello, arrivarono anche il tenente e il capitano dei reali carabinieri, che gentilmente s' interessarono della infelice: il capitano, anzi, dispose perchè le fosse procurato qualche mezzo utile perchè non avesse da trovarsi così, di notte, sprovista di alloggio, sul lastrico.

Che differenza di cuore, fra i «padroni» e questi pietosi!...

### Un piede sfracellato.

Ieri mattina fu trasportato d' urgenza al nostro ospedale certo Luigi Saffino di G. B. d' anni 25, nato a Resiutta e domiciliato a Tricesimo, il quale rimase impigliato in un ventilatore dello stesso stabilimento di Godia al Molin Nuovo, ove l' altra mattina ebbe un piede sfracellato il giovane quindicenne Francesco Cudicini.

Il Saffino si accostò allo stantufo per curiosità, non essendo neppur addetto allo stabilimento e non essendo pratico del motore scivolò dentro.

Il ventilatore fu subito fermato, ma ormai il disgraziato aveva il piede sinistro addirittura stritolato.

Il fatto gravissimo, impressionò ancor più i presenti perchè si notava la strana coincidenza di due disgrazie nello stesso stabilimento di cui è proprietario certo G. B. Bertoli.

Il macchinista ed altri presenti trasportarono il ferito con una vettura all' ospedale di Udine ove il dott. Rieppi chirurgo primario procedette immediatamente all' amputazione al terzo inferiore della gamba sinistra.

Il ferito, salvo complicazioni guarirà in una ventina di giorni.

### Gli incerti del lavoro.

Sabato venne medicata all' Ospitale, Ida Della Riva fu Antonio d' anni 22, operaia, per ferita alla mano destra riportata sul lavoro. Guarirà in giorni otto.

### Caduta da una carretta.

Sabato sera in via Ronchi, certa Anna Zanier fu Liberale d' anni 62, volendo montare sopra una carretta cadde e riportò lussazione alla spalla sinistra. Fu accolta all' Ospitale e giudicata guaribile in giorni 20.

### Omonimia.

La maestra Anita Tommasi, di cui il giornale parlava sabato, è vedova Rabuffi, nata a Bergamo, maestra a Zovello (Ravascletto); e quindi non e da confordersi con altre Tommasi pure maestre.

### Investita da un ciclista.

Fu visitata jersera all' Ospitale Anna Bulfoni di Francesco, d'anni 3 e mezzo, per contusione alla fronte causata da investimento di bicicletta. Guarirà entro cinque giorni.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per il giorno 25 agosto a L. 100 82.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane dal 25 al 31 agosto 1902 è fissato in L. 101.80.

---

Bollettino settim. dal 17 al 23 agosto 1902.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Nati vivi maschi | 15 | femmine | 7 |
| » morti | » | — | « | 1 |
| Esposti | » | 1 | « | 3 |

Totale N. 27.

**Pubblicazioni di matrimonio.**

Luigi Barbetti muratore con Rosa Croattini zolfanellaia — Pietro Carlini meccanico con Maria Battocchi seggiolaia - Enrico Manganotti frenatore ferroviario con Elena Gasparino casalinga — rag. Quinto Visentin impiegato con Gemma Celeghini agiata.

**Matrimoni.**

Alvise Michelotti spazzino comun. con Santa Rizzi tessitrice.

**Morti a domicilio.**

Ferdinando Pollanz fu Luigi d' anni 67 commerciante — Maria Zanocco di Filippo d' anni 5 e mesi 7 — Irma Bianchi di Achille di mesi 5.

**Morti nell' Ospitale Civile**

Luigia Purasanta di G. B. d' anni 22 contadina — Amabile Turco fu Fiorendo d' anni 54 casalinga — Giacoma De Faccio ved. Croatto fu Giuseppe d' anni 73 casalinga — Lucia Mertti-Mondini di Giovanni d' anni 40 casalinga — Giuseppe Basolini fu Giacomo d' anni 38 perito agrimensore — Carlo Barella fu Giuseppe d' anni 52 r. pensionato — Pietro Cacciani fu Giuseppe d' anni 73 falegname — Giovanni Rodaro fu Giuseppe d' anni 75 bracciante — Giuseppe Pangoni fu Luigi d' anni 53 inserviente teatrale — Angelo Vecchiutti fu Antonio d' anni 43 agricoltore — Gio Maria Zaia fu Vincenzo di anni 54 muratore.

Totale N. 14

dei quali 5 non appartenenti al Comune di Udine

### LOTTO.

Estrazione del 23 Agosto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Venezia | 40 | 70 | 7 | 41 | 3 |
| Bari | 73 | 23 | 58 | 49 | 59 |
| Firenze | 73 | 35 | 60 | 86 | 51 |
| Milano | 13 | 66 | 8 | 68 | 33 |
| Napoli | 89 | 16 | 34 | 38 | 57 |
| Palermo | 63 | 15 | 49 | 8 | 18 |
| Roma | 12 | 68 | 90 | 2 | 14 |
| Torino | 15 | 34 | 90 | 22 | 57 |

# Notizie telegrafiche.

### Tremendo scoppio d' un automobile.

**Quattro morti e quattordici feriti.**

**Rennes, 24.** Avvenne una terribile esplosione di un automobile a Gahard (Ilevillaine). Vi sono quattro morti, fra cui un padre di quattro bambine, che è rimasto sfracellato, quattordici feriti, di cui quattro gravemente.

*Luigi Montico gerente responsabile*

---

Ieri alle ore 4 pom. dopo lunghissima malattia cristianamente moriva

**Gio. Batta Rizzardi**

d' anni 73.

La moglie, i figli, le figlie e la nuora ne dànno il tristissimo anuncio.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 5 pom. partendo dalla Casa in Via Treppo N. 1.

—

Il presente annuncio serve anche di partecipazione personale.

---

### Avviso d' Asta.

Il sottoscritto curatore del fallimento di Zanelli Sante di Cecchini di Pasiano avverte che in relazione a Decreto del giudice delegato al fallimento avv. Francesco Povoleri del Tribunale di qui, nel giorno di mercoledì 27 corr. alle 8 ant. procederà alla vendita dei generi tutti e mobili del negozio e casa del fallito in Cecchini di Pasiano — ai pubblici incanti che si apriranno su prezzo di stima eseguito del perito nell' inventario giudiziale, eretto nei giorni 14 e 15 agosto 1902, inventario che potrà essere esaminato tanto in Cancelleria di questo Tribunale, quanto presso lo studio del sottoscritto curatore.

Pordenone, 24 agosto 1902.

Il curatore
*Avv. Antonio Locatelli.*


Domandate ovunque

**Vini ed Olij Toscani genuini**

della tenuta del d.r Oscar Tobler testè nominato Cavaliere del Lavoro per meriti d' agricoltura

Esclusivo rappresentante Depositario *Conti Ezio, Udine* — Depositi Mestre-Udine, Sobborgo Aquileia, case Comuzzi. 227

**Bevande raccomandate**

**per l' Estate**

**Granatina.** Estratto della mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

**Soda Champagne.** Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

**Menta Glaciale.** Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50

**Sciroppo Caffè.** Confezionato con puro Caffè Moka dissetatore, di sapore delicatissimo. Alla bottiglia L. 2.50.

**Specialità**

**Alpen Bitter**

In UDINE presso le bottiglierie ADOLFO PARMA, Mercatovecchio e Via Cavour ex GANCIA. 185

**La nuova MOTOCICLETTA Stucchi**

rappresenta quanto di meglio e di più perfetto si può desiderare in questo genere di macchine. Solidissima e scorrevole, è **veramente** atta a lunghi viaggi su ogni genere di strada superando tutte le pendenze.

E' visibile ed in vendita presso il rappresentante della Casa Stucchi sig.

201 LUIGI CUOGHI

*UDINE - Via della Posta 10 - UDINE*

**SALI** per preparare l' acqua artificiale **TETTUCCIO** specialità *Bravi, Ferrara.*

—

Composizione ed azione identica alla naturale.

Cent. 50 il pacco. — Deposito FARMACIA ALLA LOGGIA. 229

**In MORTEGLIANO**

ampia casa da affittare, tanto per uso Albergo come per abitazione civile — annessi: stalla, rimessa, orto e corte. Posizione in piazza; in comunicazione col mercato bovino. Rivolgersi alla Direzione del Giornale. 217

**Contro i disturbi dello stomaco** sono indicati i *Sifoni Vichy ed il Vermouth alla Noce Vomica,* specialità della Ditta L. V. Beltrame, Farmacia alla Loggia, Udine. 211

**Lezioni di musica.**

Il maestro di musica e professore di violino Arturo Blasich, residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d' ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 16

**L' Amaro Bareggi** a base Ferro China - Rabarbaro è indicato pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

**Ferro China Bisleri**

*L' uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi gli anemici i deboli di stomaco.*

*L' Egregio dottor FRANCESCO PEPE di Napoli, lo considera il «preparato «marziale più facilmente assimila- «bile, utilissimo, in special modo sui «convalescenti di malaria.* 2

Volete la Salute??

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

*Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.*

1 F. BISLERI e C. MILANO

La Direzione del

**Collegio Silvestri**

si pregia di avvertire che durante le vacanze autunnali l' istituto rimane aperto a quei giovani che dovendo, nel prossimo ottobre, sostenere gli esami di riparazione, hanno ora bisogno di lezioni speciali nelle singole materie.

Gli ottimi risultati ottenuti dai Convittori di questo Collegio, nella prima sessione d'esami, valgano ad assicurare che nulla si trascura per bene apparecchiare i giovani alle prove finali.

**Si accettano anche esterni**

***Retta modica.*** 208

**Casa d'affittare**

Grande casa con cortile, giardino, stalla, d' affittare, fuori porta Venezia, Viale Duodo N. 14. Rivolgersi al proprietario Antonio Bellavitis. 228

**[illegible] - Udine**

**Malattie interne e nervose**

*Consultazioni*: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni.

**D' affittare** per la stagione estiva casa ammobigliata posta in collina nelle vicinanze di Cividale e Faedis.

Per schiarimenti rivolgersi alla *Patria del Friuli.*

150

# Cividale del Friuli

## Regio Collegio Convitto Nazionale

con regie scuole ginnasiali, tecniche ed elementari interne

**APERTO TUTTO L' ANNO**

I contributi del Governo lo mettono in grado di dare ai giovani, con una sana educazione morale-civile-religiosa, un servizio ed una polizia inappuntabili,

a) ***l' insegnamento obbligatorio e gratuito della lingua tedesca*** (*insegnamento dal quale sono esonerati quelli solamente le cui famiglie ne facciano domanda scritta*) *del disegno, della calligrafia della ginnastica e del ballo;*

b) ***vitto ottimo per qualità e quantità;***

c) ***libri, cancelleria, vestiti, calzature ed oggetti di corredo a prezzo di costo.***

Lezioni facoltative di lingua francese, musica e pittura a prezzi modicissimi.

Fabbricato maestoso con vasti parchi per le ricreazioni ed i giuochi; aria ed acqua purissime che, insieme all' ottimo vitto e alle cure igieniche, rafforzano e favoriscono grandemente la salute e lo sviluppo dei giovani.

Retta per tutti i dodici mesi dell' anno: L. **432** per i giovanetti al disotto dei dieci anni; L. **480** per gli altri.

Sorveglianza assidua e premurosa; trattamento educativo razionalmente paterno.

Per informazioni e programmi rivolgersi al

224 **RETTORE.**

**LE INSERZIONI** dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**


**MANDOLINO** in palissandro e tartaruga, elegantissimo, doppia filettatura, o
**VIOLINO** tipo Stradivarius, voce sonora, vernice splendida, o
**CHITARRA** finissima, voce robusta, cassa lucida, scudo intarsiato

Franco di porto **LIRE 15** in tutto il Regno.

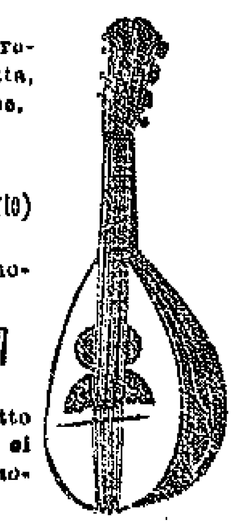
Ogni strumento è corredato dei relativi *Accessori* cioè cassetta, penno, arco, musica, corde, ecc.

**Mandolino Regina**
**Lire 9,75** (franco di porto)

Inviare Cartolina Vaglia al rinomato *Magazzino Musicale*

MILANO - Via S. Eufemia, 17

Chiedere con semplice biglietto da visita il *listino speciale* che si spedisce *gratis*. — *Si prega di nominare il presente giornale.*



# L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Cerotto dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I
## CALLI-INDURIMENTI
della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — Effetto garantito.
Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Gomme i gomme ammoniaco, galbano, bensoe, ca 20 — idem di Galbano 20 — Acido spireico crist., idrato potassico ca 4. — Prezzo L. 1.00 al rotolo e L. 1.05 franco per posta.
Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

**RACCOMANDASI:**
**L'Ecrisontylon Zulin.** Rimedio infallibile per la completa guarigione dei CALLI AI PIEDI. A base di Ac. Salicyl e Thimol - L. 1 al flac.
**Le Pillole di Celso** CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e prontezza di guarire radicalmente tale disturbo. A base di ... Aloe e N. Vomica - L. 1 la scat.
**L'Elisire di Camomilla.** Raccomandato dai medici nei disturbi nervosi e difficili digestioni. — L. 1 al flac — L. 3 la bottiglia.
PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA
**VALCAMONICA & INTROZZI**
C. V. E. — MILANO — C. V. E.

**Francesco Cogolo callista provetto, Via Grazzano, N. 73.**

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso
**ASMA & CATARRO**
GUARITI COLLE
**Cigarette e colla Polvere ESPIC**
OPPRESSIONI
**TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE**
Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.
IN TUTTE LE FARMACIE. 2 franchi LA SCATOLA.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI
Esigere la firma qui sopra su ogni Cigarette.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici e specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

## Farina Lattea Italiana
Paganini Villani & C. - Milano

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà alla Farina Lattea Estera*. Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani & C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

*Badare alle contraffazioni: Attenzione!*
La dicitura **Paganini Villani & C.** sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (**Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno**).


**La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.**


# GAS ACETILENE

**Impianti completi per illuminazione - Cucine brevettate garantite - Accessori d'ogni genere**
CARBURO DI CALCIO
**Apparecchi premiati all'Esposizione Varesina 1901 colla Massima Onorificenza**
**Chiedere Catalogo dettagliato**
**ING. L. TROUBETZKOY - Milano, Piazzale Magenta, N. 4**


## ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE Da Udine | ARRIVI A Venezia | PARTENZE Da Venezia | ARRIVI A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| A. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| D. 11.25 | 14.10 | O. 10.25 | 15.25 |
| O. 13.20 | 18.16 | D. 14.10 | 17.— |
| O. 17.30 | 22.25 | O. 18.37 | 23.25 |
| D. 20.23 | 23.05 | M. 23.35 | 4.35 |

| Udine S. Giorgio Venezia | Venezia S. Giorgio Udine |
|---|---|
| M. 7.35 D. 8.35 10.45 | D. 7.— M. 8.57 9.52 |
| M. 13.15 M. 14.25 18.30 | M. 10.30 M. 14.14 15.50 |
| M. 17.54 D. 18.57 21.26 | D. 18.35 M. 20.24 21.10 |

| Da Udine | A Pontebba | Da Pontebba | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.02 | 8.55 | O. 4.50 | 7.38 |
| D. 7.55 | 9.55 | D. 9.22 | 11.05 |
| O. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.26 |
| O. 17.35 | 20.45 | O. 16.55 | 19.42 |
| D. 17.10 | 19.10 | D. 18.39 | 20.05 |

| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
|---|---|---|---|
| O. 5.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| O. 17.25 | 20.30 | M. 23.30 | 7.32 |

| Udine S. Giorgio Trieste | Trieste S. Giorgio Udine |
|---|---|
| M. 7.35 D. 8.35 10.40 | D. 6.20 M. 8.29 10.12 |
| M. 13.16 O. 14.15 19.45 | M. 12.30 M. 14.30 16.16 |
| M. 17.59 D. 18.57 21.15 | D. 17.30 M. 19.04 21.32 |

| Da Casarsa | A Spilimb. | Da Spilimb. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| O. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| M. 14.31 | 15.16 | M. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.53 |

| Da Casarsa | A Portogr. | Da Portogr. | A Casarsa |
|---|---|---|---|
| A. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.46 |
| O. 14.31 | 15.16 | O. 13.21 | 14.05 |
| O. 18.37 | 19.20 | O. 20.11 | 20.50 |

| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
|---|---|---|---|
| M. 6.— | 6.30 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.25 | 12.54 |
| M. 16.05 | 16.37 | M. 17.15 | 17.46 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.— | 22.30 |

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE**

| PARTENZE Da Udine R. A. | S. T. | ARRIVI A S. Daniele | PARTENZE Da S. Daniele | S. T. | ARRIVI A Udine R. A. |
|---|---|---|---|---|---|
| 8.— | 8.20 | 9.40 | 6.35 | 8.10 | 8.37 |
| 11.20 | 11.40 | 13.— | 11.10 | 12.25 | —.— |
| 14.50 | 15.15 | 16.35 | 13.55 | 15.10 | 15.30 |
| 18.— | 18.25 | 19.45 | 18.10 | 19.28 | —.— |
| treno festivo | | | treno festivo | | |
| 15.20 | | 12.35 | 20.25 | | 21.55 |


# ROSE - ROSE - ROSE - ROSE
**Grande collezione 1350 varietà**
***Chiedere catalogo gratis e franco***

Offerta speciale a prezzo ridotto

| COLLEZIONI | | |
|---|---|---|
| 12 | *Splendide Rose in altrettante varietà, in* | 5.50 |
| 25 | | 10.00 |
| 50 | *soggetti extra di immediata fioritura, franchi* | 20.00 |
| 100 | | 37.50 |
| 200 | *di ogni spesa nel Regno per L.* . . . . . | 72.50 |

**Inviare lettere e vaglia**
**GIRARDI e PIROVANO, Roseicoltori**
**GAZZADA** (Varese)

# Luigi Roselli
**Via Rialto N. 12 - UDINE - Via Rialto N. 12**

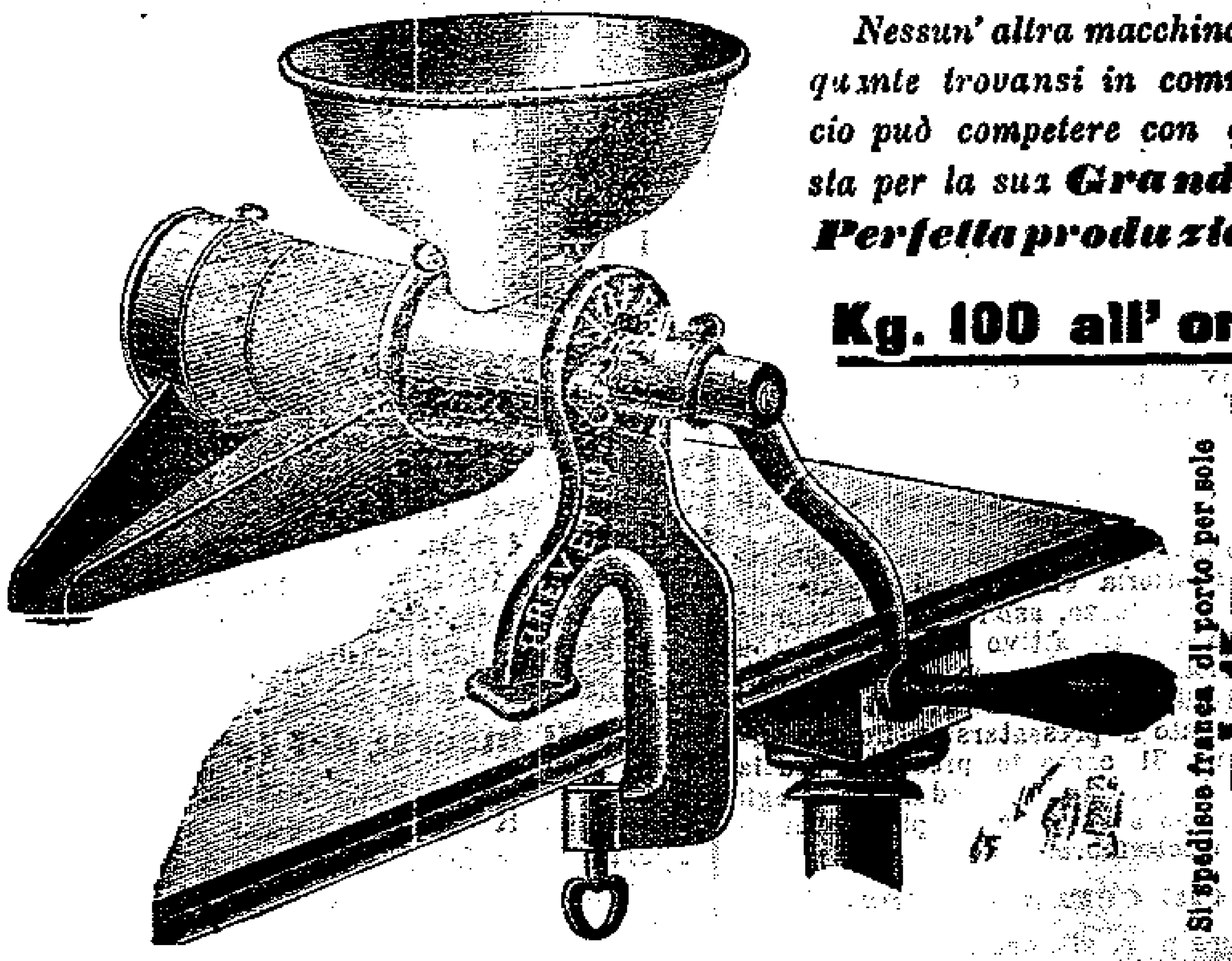
Mercerie e chincaglierie all'ingrosso e al dettaglio
**Grande Deposito fiammiferi**
**legno e cera**
LUCIDE E VERNICE INGLESE PER SCARPE

Rubinetti (Spine per botti) in legno e legno metallo
**ARTICOLI PER CALZOLAI e forme di legno per scarpe**

Specialità articoli per fumatori
**Grande assortimento di posaterie**

Rappresentanza e Deposito in oggetti di alluminio della Ditta
**CLAUDIO ZECCHINI DI MILANO** 1

## La celebre macchina
## per fare la CONSERVA DI POMODORO L. 14!



*Nessun' altra macchina fra quante trovansi in commercio può competere con questa per la sua **Grande e Perfetta produzione***

**Kg. 100 all' ora**

Si spedisce franca di porto per sole = L. 15 = Lettere e Cartoline Vaglia Grandi Magazzini Marzocchi, Bologna

## Vere Polveri Vichy Castaldini

Premiate con Medaglia d'oro e Croce al merito alle Esposizioni di *Roma, Casale M., Napoli, Parigi, ecc.*

Le sole prescritte dai Sigg. Medici perchè preparate con sali chimicamente puri e secondo formula di valente *Professore francese.*

Toniche per sostituire la *vera Vichy*; quindi utile nelle *affezioni delle Vie urinarie*, per *guarire i catarri dello stomaco, gl' ingorghi del fegato, intestini ecc.*

*Le Veri Polveri Vichy Castaldini* sono vendute in scatolette di cartone cuoio *bianco-verde e rosso* legate con cordoncino di cotone e suggellate con punzone di piombo. Si rifiuti tutte le altre perchè *dannose imitazioni.*

L. 0.60 Scatola per 10 Bottiglie
L. 0.65 per posta.

Inviare Cartolina Vaglia Postale alla Premiata *Farmacia Castaldini* Bologna.


**Lezioni di Pianoforte**
**Composizione ed Estetica Musicale**
nonchè di
**Lingua Tedesca ed Italiana**
**Maestro docente: Pietro de Carina**
Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 8.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

*Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.*

*Traduzione di documenti e libri.*


# TOSSI - TOSSI - TOSSI
**Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.**

## PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

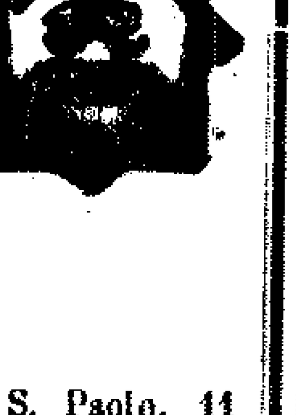
*Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.*

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina; i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.
**Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo**

**DIFFIDA**

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione, **avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.**



Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni e C.*

Deposito generale per l'Italia presso **A. MANZONI e C.** chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11 Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.
Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.
IN UDINE presso: *Comelli, Commessatti, Fabris,* P. *Miani, Beltrame, Donda* farmacisti; *Minisini* negoziante.

## LA STAGIONE
## LA „SAISON
## IL FIGURINO DEI BAMBINI

**LA STAGIONE** e **LA SAISON** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 di disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|
| *Piccola edizione* | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| *Grande* » | » 16.— | 9.— | 5.— |

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere *facilmente* tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:
*Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50*

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici Hoepli, Milano e *presso l'Amministrazione del nostro Giornale.*

# Toso Dr Edoardo
**Chirurgo Dentista**
Via Paolo Sarpi n. 8
**UDINE**

# GOTTA

**LIQUORE**
*DEL Dre.*
**LAVILLE**
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
**REUMATISMI**


## Col 1.° del passato luglio

**l'amministrazione ha messo in vigore per le inserzioni a pagamento, le condizioni seguenti:**

1. — Per ogni linea o spazio di linea carattere corpo dieci dei comunicati stampati nel corpo del giornale — cioè in qualunque parte di esso, prima della firma del gerente — **centesimi cinquanta.**

2. — Per ogni linea o spazio di linea corpo dieci, dei comunicati stampati dopo la firma del gerente, **centesimi trenta.**

3 — Per avvisi posti sotto la firma del gerente, la prima volta **centesimi venticinque** per **linea o spazio di linea**: per tre volte, una inserzione gratuita; per più di tre volte, prezzi da convenirsi.

4. — Avvisi su due colonne in terza pagina, altezza 25 righe, L. 5. — per la prima volta; lire 2 per le successive sino a cinque; oltre le cinque, lire 1.50 per volta.

Udine 1902 — Tip. Domenico Del Bianco